

Potere Discreto Cinquantanni Con La Democrazia Cristiana

È ormai giunto il tempo di capire appieno chi è stato Aldo Moro e, in questo modo, di comprendere meglio quel decisivo periodo della storia d’Italia di cui egli fu certamente un protagonista. È questa la duplice convinzione alla base della presente pubblicazione, una delle più articolate ed ampie dedicate sin qui a Moro. Essa, infatti, raccoglie i saggi di oltre 40 studiosi e ricercatori di circa 30 istituzioni di ricerca, presentati in occasione del convegno «Studiare Aldo Moro per capire l’Italia», tenutosi a Roma nel maggio del 2013 e promosso dall’Accademia di Studi Storici Aldo Moro. Il volume rappresenta uno dei frutti di un nuovo clima, una sorta di «volta storiografica», in cui sono finalmente maturate le condizioni materiali, scientifiche e culturali perché fosse possibile un’indagine storica su Moro. Tutto questo contribuisce anche a superare i luoghi comuni e i giudizi spesso affrettati, parziali o dettati da esigenze di polemica politico-culturale che si sono coagulati in questi anni sulla sua figura, nonché a bilanciare il peso soverchianti sin qui attribuito alle tragiche vicende legate alla sua morte rispetto all’insieme della sua vita, del suo pensiero e delle sue opere. I saggi contenuti nel libro permettono di restituire a Moro la sua propria voce e di collocarlo nel suo tempo e nel suo secolo, in quanto figura centrale per ogni interpretazione dell’Italia contemporanea, anche nel contesto europeo ed internazionale. Utilizzando ricerche di prima mano, spesso realizzate su fonti inedite, i contributi raccolti consentono anche di gettare nuova luce su molte delle questioni ancora aperte relative all’azione dello statista e soprattutto di fornire elementi per capire se e in che misura egli sia stato portatore – come diversi studiosi tendono oggi a pensare – di un complessivo “progetto” di governo e di orientamento della società italiana il quale, a causa della sua prematura scomparsa, si sarebbe drammaticamente interrotto.

Poche donne nella storia ebbero la possibilità di distinguersi nelle discipline scientifiche, considerate appannaggio maschile. La più nota, nella tarda antichità, fu senza dubbio Ipatia, scienziata e filosofa, nata ad Alessandria d’Egitto nel 370 d.C., inventrice di strumenti come il planisfero e l’astrolabio. Figlia del matematico Teone, e lei stessa primo matematico donna della storia, fu la più nota esponente alessandrina della scuola neoplatonica, circondata dal rispetto di allievi giunti da ogni angolo del mondo. La fama di Ipatia suscitò l’odio del vescovo Cirillo al punto da fargli tramare la sua uccisione, avvenuta nel 415. Aggredita da un gruppo di monaci fanatici, fu trascinata in una chiesa e uccisa a colpi di conchiglie affilate. Mentre ancora respirava, le cavarono gli occhi come punizione per aver osato studiare il cielo. Dopo averla fatta a pezzi cancellarono ogni traccia di lei bruciandola. Protagonista di una pagina poco nota della storia – raccontata anche nel film Agorà di Alejandro Amenábar – Ipatia è oggi considerata la prima martire pagana del fanatismo cristiano. In questo romanzo l’autrice ricostruisce la vicenda umana della filosofa, con i suoi affetti, la sua sete di conoscenza e il suo bisogno di amore: una donna la cui volontà non diede mai segno di piegarsi a ciò che il destino e la sua epoca le avevano riservato.

La Civiltà cattolica

Lo spirito del denaro e la liquidazione del mondo. Antropologia filosofica delle transazioni

Vita del beato martire Giovanni De Britto della Compagnia di Gesù

tutto quello che c'è da sapere sul Pci

La clinica chirurgica periodico mensile

Con 10 tavole e 13 figure nel testo

Queste pagine propongono un breve itinerario dell'anima ortodossa lungo i secoli: dall'antica leggenda della visita dell'apostolo Andrea ai nostri giorni, attraverso il martirio del Novecento. Il motivo che percorre l'intero libro è la ricerca della fratellanza.

Dalla fine della monarchia fino ai giorni nostri, quella italiana è sempre stata una democrazia "difficile", complessa e problematica, perché minata sia da fattori esterni sia, e forse soprattutto, da fattori interni. Se la Prima Repubblica è un bipartitismo imperfetto, il tempo ne ridefinirà i confini più e più volte, fino a renderli del tutto sfumati. Il saggio si sviluppa a partire dal '47 con i primi passi nella storia della Repubblica e si spinge fino agli ultimissimi avvenimenti: la presa sempre maggiore del Movimento 5 Stelle e della Bini (Bagni di Lucca 1992) maturità classica e laurea in legge, svolge da anni un'intesa attività pubblicistica e di studio in ambito politico, giornalistico e storico. Collabora con diverse riviste d'informazione e approfondimento culturale e nel 2020 ha scritto Montanelli e il suo Giornale (Albatros editore) e Roberto Gervaso. L'ultimo dandy (L'Universale) assieme a Giancarlo Mazzuca. È stato condirettore del settimanale Il Caffè Ha scritto ‘Un passo dietro Craxi’ (Edizioni WE 2021).

Il Morgagni

Riforma medica

Scarface

Il regno e il tormento della fede

Una democrazia difficile

Enciclopedia medica Italiana 3. aggiornamento della seconda edizione

Antonio Giarrandò, orgoglioso di essere diverso. ODIÒ OSTENTAZIONE. IMPOSIZIONE E MENZOGNA. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità a storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, riportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché è la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché è non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché è non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Lo scopo di questo scritto è dimostrare che il sistema giapponese, applicato alla vita quotidiana ed alle relazioni umane, genera una realtà tragicomica, inimmaginabile per chiunque, popolazione locale inclusa. Lo stile di vita nipponico rappresenta una ideale ricetta della infelicità , per le persone che nascono, crescono, studiano, lavorano e vivono al suo interno. Lio Giallini vive e lavora in Giappone dal 1995, dove ha anche svolto una approfondita indagine sulla mentalità nipponica e sugli effetti che produce, nella società e nella vita delle persone. Ha pubblicato "Soumei nanoni, nazeka koufuku ni naranai nihonjin" (Fusosha Publishing Inc. Tokyo – Giugno 2010).

Ipatia muore

Rennes le Chateau. Dal Vangelo perduto dei Cainiti alle sette segrete

Il potere del pensiero positivo. La chiave del successo

Aldo Moro e l'Italia del Novecento

Autori à . potere, violenza

Una vita, un Paese

Anna Jones è determinata a finire il college per scrollarsi di dosso le insicurezze dell'adolescenza e riuscire, finalmente, a trovare la sua strada nella vita. Nessuna distrazione, tanto impegno e un solo proposito: tenere alla larga il quarterback superstar del college che continua a lanciarle sguardi infuocati a la attrae disperatamente. Drew Baylor ha un luminoso futuro davanti a sé: quarterback di talento per un college prestigioso, è pronto al grande salto verso l'NFL. La notorietà, dentro e fuori dal campus, è parte di lui, anche se l'affascinante QB non sembra darcì troppo peso. Ma non avrebbe mai pensato di incontrare, o peggio, di perdere la testa, per l'unica persona che sembra infastidita e intollerante alla sua fama. Una stella del football come Drew Baylor certamente sa come vincere una partita, ma riuscirà, a colpi di incontri bollenti, tanta dolcezza e perseveranza, a segnare il punto della vittoria nel cuore della sua arrivante Jones?

Questo volume, frutto di una collaborazione tra studiosi e istituzioni di Italia e Austria, si sviluppa intorno a due grandi temi: i rapporti tra i due paesi confinanti nel XX secolo e il ruolo giocato nelle relazioni bilaterali dalla questione altoatesina. Attraverso la triangolazione Roma-Vienna-Bolzano vengono affrontati i nodi essenziali di un rapporto ininterrotto, con uno sguardo attento ad alcuni temi centrali nella recente storia europea, come il trattamento delle minoranze nazionali, l’operato dei regimi autoritari, l’avvento della democrazia e il processo d’integrazione europea. Partendo da un’ampia messa a punto dello stato della ricerca e suggerendo nuovi e fertili campi di indagine, questo lavoro rappresenta un importante contributo al rilancio del dialogo storiografico tra Italia e Austria.

Il codice civile: v. 2, v. 3, v. 4

l'uomo della speranza

Il segretario, lo Statista. Aldo Moro dal centro-sinistra alla solidarietà nazionale

Saga di lui

Comunisti immaginari

Nigredo

AUFSTIEG UND NIEDERGANG DER RÖMISCHEN WELT (ANRW) ist ein internationales Gemeinschaftswerk historischer Wissenschaften. Seine Aufgabe besteht darin, alle wichtigen Aspekte der antiken r ömischen Welt sowie ihres Fortwirkens und Nachlebens in Mittelalter und Neuzeit nach dem gegenw ä rtigen Stand der Forschung in Einzelbeitr ä gen zu behandeln. Das Werk ist in 3 Teile gegliedert.I. Von den Anf ä ngen Roms bis zum Ausgang der RepublikII. PrincipatIII. Sp ä tantikeJeder der drei Teile umfa ßt sechs systematische Rubriken, zwischen denen es vielfache Ü berschneidungen gibt: 1. Politische Geschichte, 2. Recht, 3. Religion, 4. Sprache und Literatur, 5. Philosophie und Wissenschaften, 6. K ü nst. ANRW ist ein handbuchartiges Ü bersichtswerk zu den r ömischen Studien im weitesten Sinne, mit Einschlu ß der Rezeptions- und Wirkungsgeschichte bis in die Gegenwart. Bei den Beitr ä gen handelt es sich entweder um zusammenfassende Darstellungen mit Bibliographie oder um Problem- und Forschungsberichte bzw. thematisch breit angelegte exemplarische Untersuchungen. Die Artikel erscheinen in deutscher, englischer, franz ösischer oder italienischer Sprache. Zum Mitarbeiterstab geh ören rund 1000 Gelehrte aus 35 L ändern. Der Vielfalt der Themen entsprechend geh ören die Autoren haupts ächlich folgenden Fachrichtungen an: Alle, Mittelalterliche und Neue Geschichte, Byzantinistik, Slavistik, Klassische, Mittelalterliche, Romanische und Orientalische Philologie; Klassische, Orientalische und Christliche Arch äologie und Kunstgeschichte; Rechtswissenschaft; Religionswissenschaft und Theologie, besonders Kirchengeschichte und Patristik. (Vorbereitung sind:Teil II, Bd. 26,4: Religion - Vorkonstantinisches Christentum: Neues Testament - Sachthemen, FortsetzungTeil II, Bd. 37,4: Wissenschaften: Medizin und Biologie, Fortsetzung. Informationen zum Projekt und eine Übersicht ü ber den Inhalt der einzelnen B ände finden Sie im Internet unterhttp://www.zoedui.ac.at/index.htmlFerner gibt es eine Suchmaschine f ü r die Stichwortsuche im Inhaltsverzeichnis aller bisher erschienenen B ände:http://www.uky.edu/ArtsSciences/Classics/biblio/anrw.html

Potere discretocinquant'anni con la Democrazia Christianall segretario, lo Statista. Aldo Moro dal centro-sinistra alla solidarietà à nazionaleFedOA - Federico II University Press

Aldo Moro

Di Pietro, il giudice terremoto

Politische Geschichte (Kaisergeschichte)

le donne si interrogano

Transnationale Parteienkooperation der europ ä ischen Christdemokraten und Konservativen

Tredici conversazioni sulla Sardegna e le sue identità

[Italiano]: Aldo Moro segretario della Democrazia cristiana, presidente del Consiglio in una alleanza di centro-sinistra, stratega dell'accordo di governo con il Partito comunista e infine vittima del terrorismo politico. Esaminando due diverse fasi della vita politica italiana - la stagione del centro-sinistra e la tragica vicenda della lotta armata - questo volume ripercorre, da molteplici prospettive, il tormentato percorso del leader politico che meglio riassume la storia d’Italia del secondo dopoguerra .[English]: Aldo Moro, General Secretary of the Christian Democracy, Prime minister in an alliance of center-left, strategist of the government agreement with the Communist Party and finally victim of the political terrorism. Looking at two different stages of Italian political life - the season of center-left coalition and the tragic story of the armed struggle - this volume traces, from multiple perspectives, the tormented path of the leader politician that best sums up the Italian history of the second post-war period.

Aldo Moro roman. 140mila parole. È stato scritto da un perfido giornalista professionista politicamente molto scortetto e maschilista. In Saga di Lui due vecchi compagni di scuola delle elementari e amici di una vita si cercano. Siamo in Italia all'inizio del 21mo secolo. Dei due uomini, il narratore è stato marxista-leninista e fiancheggiatore delle Brigate Rosse da adulto è stato per anni un guerrigliero di Che Guevara. Si è macchiato di ogni sorta di delitti in Amazzonia e in Africa. L'altro, scrittore di romanzi e saggi mai pubblicati, è "un bravo ragazzo" e ha pagato caro il suo essere sensibile e attento agli altri. Ha sofferto molto, spesso della propria incapacità di cogliere i crudeli lati nascosti - "in ombra" direbbe Carl Gustav Jung - di tante persone in cui si è imbattuto - e di alcune donne che ha amato. Ha dovuto scontare persino tre anni di galera per un omicidio che non ha commesso. Rientrato a Milano vecchio, stanco e povero, il guevarista cerca il proprio antico sodale perché si è convinto che potrà attenuare il disprezzo per se stesso soltanto ricostruendo i tratti nobili di una adolescenziale - e gli ideali giovanili - condivisi con lui. L'altro non si fa trovare perché sa che - riemergendo dal proprio nascondiglio - metterebbe a repentaglio la vita dell'amico. Il racconto si snoda in pochi giorni tra Milano, Roma, in villaggio della Liguria, e si sviluppa poi per alcuni anni in una sperduta frazione di montagna. Filo conduttore è la ferrea e disperata ricerca di riscatto di un uomo che è stato sempre agito dal proprio lato più scuro. Ma racconta - vero romanzo di formazione, dunque - anche un processo per fare riaffiorare un "sentire". E, infatti, a poco a poco si fa, nel vecchio cinico violento, più caldo il bisogno di fare qualcosa per "Lui", l'amico perduto - un primo segnale di una capacità di "sentire". Sullo sfondo, pagine di ricostruzione degli eventi politici recenti perché entrambi sono avviluppati, loro malgrado, in un cruento malaffare politico-giudiziario ordito da poteri forti, da intellettuali prezzolati loro asserviti e da inveterati traditori della Patria. Finale a sorpresa.

La partita vincente

Dokumente 1965-1979

revista settimanale

L'Ospedale Maggiore rivista scientifico-pratica dell'Ospedale Maggiore di Milano ed Istituti sanitari annessi

La difficile riappacificazione

.. La costruzione e l'esercizio delle tramvie

Christdemokratische und konservative Parteien spielen in der zweiten Hälfte des 20. Jahrhunderts eine immer wichtiger integrationspolitische Rolle. Es gab neue Anreize und Herausforderungen für transnationale Kontakte und organisierte Parteienkooperation. Nach dem „Gener Kreis“ und den „Nouvelles Equipes Internationales“ (NEI) konstituierte sich die „Europäische Union Christlicher Demokraten“ (EUCD) 1965. Es folgten die Europäische Volkspartei (EVP) 1976 und die European Democrat Union (EDU) 1978. Diese Parteienzusammenschlüsse führten zur Abstimmung in politischen und ideologischen Fragen sowie zu gemeinsamem Vorgehen auf nationaler und internationaler Ebene. Dabei ging es um Fragen der Europa- und Integrationspolitik, aber der Internationalisierung und Globalisierung. Diese mehrsprachige, auf deutschen, englischen, französischen und italienischen Dokumenten basierende Quellenedition verdeutlicht die Rolle der christdemokratischen und konservativen Parteien Europas. Sie agierten als kommunikative Mittler zwischen Staat und Gesellschaft, insbesondere hinsichtlich grenzüberschreitender Entwicklungen im Sinne der Debatte über ein gemeinsames und integriertes Europa. Der Band knüpft an die Edition „Transnationale Parteienkooperation der europäischen Christdemokraten“ an, in der Dokumente der Jahre 1945-1965 ediert worden sind (K. G. Saur Verlag, 2004, ISBN 3-598-11655-1).

Se la possibilità di modificare la realtà in tutto o per tutto fosse sotto il tuo dominio, come ti comporteresti? Se per farlo bastasse un semplice accordo vocale, un preciso canto, a cosa daresti vita? È da questo che dipendono i Grigori, setta animista volta a carpire i segreti della creazione. La loro storia qui, inizia dalla loro caduta e, con essa, la caccia di chi come loro brama la chiave per modificare la realtà. Quando un Canto genera qualcosa di ingestibile e le forze in gioco si adoperano come qualsiasi essere vivente minacciato dalla natura stessa, un intricato arabesco lega al Fato ambiziosi ritualisti e osservatori silenti, tutti in attesa del momento in cui il testimone sarà lì, alla mercé di chi riuscirà a prenderlo in consegna e coglierne il potere.

Giapponesi Poverini!

Malaria-Wolff-Parkinson-White

1968 La Tragica Illusione Ideologica

ANNO 2022 LA SOCIETA' QUARTA PARTE

L'Europa

Aldo Moro ha insegnato nella Facoltà di Scienze Politiche della «Sapienza» di Roma dal 1963 al 1978, anno della sua tragica fine. In quel quindicennio la politica e l'università vissero anni intensi e, spesso, drammatici, segnati sul piano internazionale da gravi conflitti, fermenti nuovi e tensioni laceranti, e, sul piano interno, dai problemi di una modernizzazione travagliata, complessa e difficile, che richiedeva soluzioni politiche innovative e sollecitava un ruolo nuovo del mondo accademico di fronte alle conseguenze della scolarizzazione di massa. Aldo Moro operò con posizioni di grande responsabilità in questo contesto, fu protagonista della vita politica dal centrosinistra alla terza fase, della politica estera, del dibattito interno alla democrazia cristiana, senza che i suoi impegni politici riducessero quelli universitari. Le pagine di questo volume offrono un contributo alla conoscenza della sua complessa personalità e introducono ad una lezione valida oltre che sul piano storiografico e culturale, anche su quello della formazione della coscienza etica e civile, che fu uno degli impegni dell'azione politica di Aldo Moro e della sua attività di professore.

Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare.

Gli anni della "Sapienza" (1963-1978)

Russia, ortodossia, riconciliazione

Storia della decadenza e rovina dell'impero romano, volume 04

La clinica medica italiana

giornale internazionale settimanale de medicina, chirurgia e scienze affini

Italia, Austria e Alto Adige nel XX secolo

L'idea di questo volume è nata a Buenos Aires nel giugno 2009.Quando arrivai a Buenos Aires era domenica ed era giorno elettorale. La città era in fermento e si respirava una atmosfera particolare, un misto di attesa e di euforia sempre accompagnata da quel senso di rassegnazione e nostalgia che si respira a Buenos Aires. Il giorno dopo, il lunedì 29 giugno i medici della UBA (Universidad de Buenos Aires), membri della equipe di ricerca con cui sarei dovuta andare nel Chaco, mi dissero che non si partiva più, che non sarei potuta nemmeno andare a Córdoba dove dovevo tenere un seminario. Nel giro di poche ore sarebbe scoppiata l'emergenza sanitaria per l'influenza suina. Avremmo sospeso la possibilità di viaggiare al nord e al sud del paese e di lì a pochi giorni anche le università, i musei, il cinema ed i teatri avrebbero chiuso o limitato gli accessi.

Antropologia pop? Può darsi.. Tentativo di auto-etno-analisi? Anche. Trattatello culturale-esistenziale sotto forma dialogica? Perché no. Ciò che è certo è che queste conversazioni, registrate e trascritte tra il 2014 e il 2017, vanno nella direzione opposta alla lamentela, alla recriminazione sterile, al rimpianto. Dall'indipendenza dell'Isola al problema della lingua e della cultura sarda, dalla questione generazionale alle utopie e le distopie possibili nel proprio luogo, Casti contribuisce, in dialogo con tredici scrittori, intellettuali e artisti sardi, a una riflessione collettiva su cosa significhi essere, oggi, sardi, italiani, europei. Conversazioni con Giulio Angioni, Francesco Abate, Michela Murgia, Gigliola Sulis, Omar Onnis, Alexandra Porcu, Frantziscu Medda Arrogalla, Alessandro Spedicati Diabò, Jacopo Cullin, Pinuccio Sciola, Giancarlo Biffi , Elena Ledda, Marcello Fois

Vita del beato martire Giovanni De Britto della Compagnia di Gesù descritta [da] Giuseppe Boero

Tanzania

Potere discreto

cinquant'anni con la Democrazia Cristiana

La Riforma medica

Storie di vita

Traduzione di Nicole Franzè Edizione integrale Tony Guarino proviene da una modesta famiglia di emigranti italiani, in cui la madre sbarca il lunario gestendo un piccolo negozio di alimentari e il fratello è un poliziotto. Tony, però, è diverso. Ambizioso, intelligente, spregiudicato. Sogna di diventare un pezzo grosso: «Non ho intenzione di farmi pizzare per un paio di dollari» è la sua frase di rito. A soli diciotto anni l'omicidio del boss Al Spingola, per amore di una donna, segna il suo ingresso nella malavita. Costretto a partire per la guerra per sfuggire alla polizia, affina le tecniche di combattimento e guerriglia, ma ne ritorna irriconosciibile a causa di una lunga cicatrice che gli attraversa la faccia e da cui prenderà il suo soprannome: Scarface, lo Sfregiato. Sarà, tuttavia, proprio questa cicatrice a determinare da un lato la sua fortuna, costituendo la chiave della sua scalata ai vertici del crimine organizzato, dall'altro la sua rovina. Da questo capolavoro ambientato nei ruggenti anni Venti delle gangs e dei goodyellas, ispirato alla figura di Al Capone, sono state tratte le sceneggiature per due film entrati nella storia: lo Scarface di Howard Hawks del 1932, prodotto da Howard Hughes, e quello con Al Pacino, diretto da Brian De Palma, del 1983. «Certo, prima o poi avrebbe potuto anche perdere, magari era questione di giorni – la fortuna non può stare sempre dalla stessa parte. Ma comunque fossero andate le cose, lui le avrebbe affrontate. La porta dell'ascensore si aprì con un rumore metallico e Tony avanzò nel corridoio, la mano destra infilata nella tasca laterale della giacca, le magre dita strette intorno all'impugnatura della pesante automatica.» Armitage Trail Il vero nome di Armitage Trail era Maurice Coons. Nacque nel 1903; figlio di un impresario teatrale, lasciò la scuola a 16 anni per dedicarsi completamente alla scrittura. Già a 17-18 anni si manteneva vendendo racconti a riviste, che firmava con vari pseudonimi. Nel 1920 si trasferì con la famiglia a Chicago, dove visse praticamente gomito a gomito con i più famosi gangster dell'epoca, avendo così modo di conoscerne a fondo mentalità e stile di vita. Andò poi a New York e quindi a Hollywood, dove divenne sceneggiatore. Morì nel 1931 a 28 anni, stroncato da un attacco cardiaco, un anno dopo aver pubblicato Scarface, che lo rese ricchissimo e famoso, soprattutto quando ne cedette i diritti per la realizzazione del celebre film del 1932.

Sardi, italiani? Europei